

Città di
Settimo Torinese

Piazza della Libertà, 4
10036 Settimo Torinese
Tel: +39 011.8028.211 Centralino
Fax: +39 011.800.70.42 Generale
www.comune.settimo-torinese.to.it
P.E.C. settimo@comune.settimo-torinese.to.it
P.IVA 01054240013

Settore Territorio
Servizio Supporto
al Settore Territorio

ambiente.territori@comune.settimo-torinese.to.it
tel: +39 011.8028.277
fax: +39 011.8028.357



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA - 2011 - 0013837 del 09/06/2011

Prot. 31278 Tit. VI cl. 5

Spett.le

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL
MARE
DIREZIONE GENERALE PER LA
SALVAGUARDIA AMBIENTALE

Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

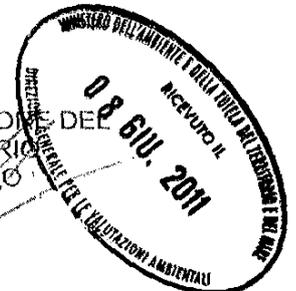
Oggetto: INFRASTRUTTURE STRATEGICHE LEGGE 443/2001. NUOVA LINEA
TORINO - LIONE - TRATTA NAZIONALE - PROGETTO PRELIMINARE
CINTURA DI TORINO E CONNESSIONI ALLA LINEA TORINO - LIONE.
Trasmissione Osservazioni.

In riferimento all'oggetto si trasmette in allegato Deliberazione di Giunta Comunale
n.123 del 7/06/2011 con la quale l'Amministrazione Comunale esprime le proprie
osservazioni in merito alla procedura di Valutazione Impatto Ambientale relativa
all'infrastruttura in oggetto.

Distinti saluti

Settimo Torinese, 08/06/2011

IL DIRIGENTE COORDINATORE DEL
SETTORE TERRITORIO
Arch. Antonio CAMILLO



Perrone Raffaele

Da: settimo@cert.comune.settimo-torinese.to.it
Inviato: mercoledì 8 giugno 2011 15.48
A: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it
Cc: anna.esposito@comune.settimo-torinese.to.it
Oggetto: trasmissione osservazioni

Allegati: delibera GC n.123 del 7-6-2011.pdf; lettera ministero osservazioni tav.pdf;
OSSERVAZIONI AL PROGETTO PRELIMINARE.pdf



delibera GC n.123 del 7-6-2011... lettera ministero OSSERVAZIONI AL
osservazioni... PROGETTO PRELI...

INFRASTRUTTURE STRATEGICHE LEGGE 443/2001. NUOVA
LINEA TORINO - LIONE - TRATTA NAZIONALE - PROGETTO PRELIMINARE CINTURA DI TORINO E
CONNESSIONI ALLA LINEA TORINO - LIONE. Trasmissione Osservazioni.

IL NODO DI SETTIMO TORINESE
NELLA PROSPETTIVA DELLA NUOVA LINEA FERROVIARIA TORINO LIONE
OSSERVAZIONI AL PROGETTO PRELIMINARE

Nell'ambito del complessivo nodo ferroviario di Torino, interessato dal transito della Gronda merci della **Nuova Linea Torino Lione** (NLTL), si inserisce il **Nodo di Settimo Torinese** che, per complessità e compromissione territoriale merita una particolare attenzione.

Il territorio di Settimo Torinese è attraversato da due autostrade (A4 per Milano e A5 per Aosta) dalla Tangenziale nord, da una strada di grande comunicazione (SP 11) da tre linee ferroviarie (la storica TO-MI; la Canavesana e l'alta capacità TO-MI) che generano elevati impatti e frammentazione territoriale, particolarmente evidenti all'interno dell'ambito urbano diviso in tre distinti settori dal transito delle linee ferroviarie.

Tale complessità e diffusione infrastrutturale ha determinato nel tempo sensibili condizionamenti nell'uso del territorio, tanto nella soluzione delle necessarie connessioni urbane, con la realizzazione di quattro strutture di sovra e sottopassaggio, quanto nell'oggettiva difficoltà di relazione da parte dei cittadini nella fruizione dei servizi urbani.

La prospettiva della NLTL coinvolge nuovamente la città con lo sbarco in superficie della galleria della Gronda merci¹ in prossimità del popolato fronte ovest dell'abitato che, nel recente passato, ha subito i disagi e l'impatto della costruzione della linea ad alta capacità per Milano, mettendo a dura prova per circa sei anni la pazienza e la disponibilità dei cittadini senza mai con questo assumere atteggiamenti ostativi nei confronti della costruzione dell'infrastruttura.

Le compensazioni in allora realizzate furono di natura infrastrutturale, con la realizzazione del nuovo svincolo autostradale di corso Piemonte (Foto 1) ed ambientale con la formazione a titolo compensativo di piccole e mal risolte aree verdi con piantumazione rada e non assistita (Foto 2 A - B). Interventi largamente insufficienti a ripagare il complessivo disagio prodotto.

Il Comune di Settimo Torinese è presente nell'Osservatorio per la realizzazione della nuova linea ferroviaria Torino - Lione con propria rappresentanza dal 2010. Pur manifestando la propria adesione alla realizzazione della NLTL ha puntualmente manifestato la propria posizione riguardo al progetto preliminare della nuova linea, con riferimento alle conseguenze che esso determina nel

¹ Occorre ricordare che il Progetto preliminare della NLTL risolve il tracciato in galleria per quasi la sua totalità, emergendo in superficie solo nella piana di Susa, allo scalo merci di Orbassano e in Settimo Torinese.

territorio comunale ed in particolare rispetto all'individuazione del sito dell'impianto industriale per l'impatto negativo che l'abbinamento cantiere industriale/ connessione con la linea per Milano ad alta capacità determina nei confronti dei nuovi insediamenti in costruzione di via Monviso e di via Leini (ex stabilimento Siva) e sulla necessità di integrare al Progetto preliminare della nuova linea l'interramento dei tratti ferroviari interni alla città, quale forma di effettiva ed efficace progettazione del nodo ferroviario locale in conseguenza della realizzazione della NLTL.

La posizione assunta dal Comune di Settimo è stata ulteriormente ribadita e formalmente rappresentata, con lettera a firma del Sindaco, nel corso di due recenti importanti appuntamenti: il 27 aprile scorso, in occasione della presentazione alle Amministrazioni locali del Progetto preliminare da parte dell'Osservatorio; ed il 3 maggio scorso al Tavolo Istituzionale di Palazzo Chigi. Quest'ultimo incontro riveste particolare rilevanza per quanto attiene il riconoscimento da parte dello stesso Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti della particolarità del nodo ferroviario di Settimo e delle richieste avanzate dal Comune circa la necessità di procedere, da parte di RFI - Italferr, con specifico studio di fattibilità tecnico economico per l'interramento nel tratto urbano della ferrovia storica Torino - Milano.

A fronte delle considerazioni suesposte e l'impegno dell'Amministrazione comunale nella promozione di importanti trasformazioni urbanistiche di rilievo metropolitano, come Laguna Verde², la risoluzione del nodo ferroviario settemese assume, secondo la seguente articolazione, valore di richiesta di integrazione e modifica progettuale nei confronti della realizzazione della nuova linea ferroviaria:

- **prolungamento della NLTL** oltre l'abitato, rispetto a quanto previsto dal progetto preliminare di RFI che attesta l'uscita in superficie della galleria di Gronda merci in adiacenza all'abitato di via Monviso e di via Leini;
- **interramento della ferrovia storica TO-MI**, nel tratto di attraversamento dell'abitato (Foto 4), anche in considerazione della scelta operata da RFI di trasferire il materiale di risulta proveniente dagli scavi delle gallerie di tracciato attraverso la linea ferroviaria storica, scelta che produrrà l'incremento del traffico merci con il transito in città di ulteriori treni in orario notturno per il trasporto dello smarino verso le previste discariche di Torrazza e Montanaro;

² Si tratta della trasformazione urbanista dell'ambito di via Torino, già sede di uno dei due stabilimenti Pirelli in Settimo, denominata "Laguna Verde" che coinvolge una superficie territoriale di 850.000 mq, per corrispondenti 680.000 mq di superficie di pavimento destinati ad ospitare funzioni abitative, per il commercio, la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica e la formazione di un parco pubblico di circa 350.000 mq.

- **fermata intermedia tra le stazioni di Stura e Settimo**, già contemplata dal nuovo Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Torino (PTCP2), di servizio al nuovo insediamento di Laguna Verde di via Torino in Settimo per il quale la Variante n° 21 al Piano Regolatore, approvata dal Consiglio comunale nello scorso mese di marzo, prevede una capacità aggiuntiva di 8.000 nuovi abitanti, oltre alle presenze indotte dalle nuove funzioni commerciali e per il terziario avanzato previste in quell'area (ricerca, università, ecc.).
- **l'area del cantiere industriale** individuata da RFI in via Monviso, per la quale è previsto un impegno di 7/8 anni³, condiziona pesantemente l'adiacente nuovo quartiere residenziale (circa 600 abitanti in corso di insediamento). Per essa si richiede lo sdoppiamento dell'attività separando il deposito del materiale di scavo dalle funzioni prettamente industriali previste per la realizzazione dei conci. Per quest'ultime si propone il trasferimento nell'area dello stabilimento ex Ceat (Foto 5), ubicato lungo l'autostrada A4, consentendo al tempo stesso il riuso di un'area industriale attualmente sottoutilizzata ed evitando l'ulteriore compromissione di suoli agricoli come nelle previsioni del Progetto preliminare della NLTL con la realizzazione del sito lungo la via Monviso. Tale soluzione, inoltre, consentirebbe agevolmente il convogliamento del prodotto industriale utilizzando la stessa autostrada, attraverso le attuali intersezioni o mediante la realizzazione di un nuovo ingresso/uscita in prossimità della costruenda stazione di servizio prevista dal concessionario Satap S.p.A. in adiacenza all'ex Ceat, già approvata in sede di specifica Conferenza dei Servizi ed integrata al Piano Regolatore Generale del comune.

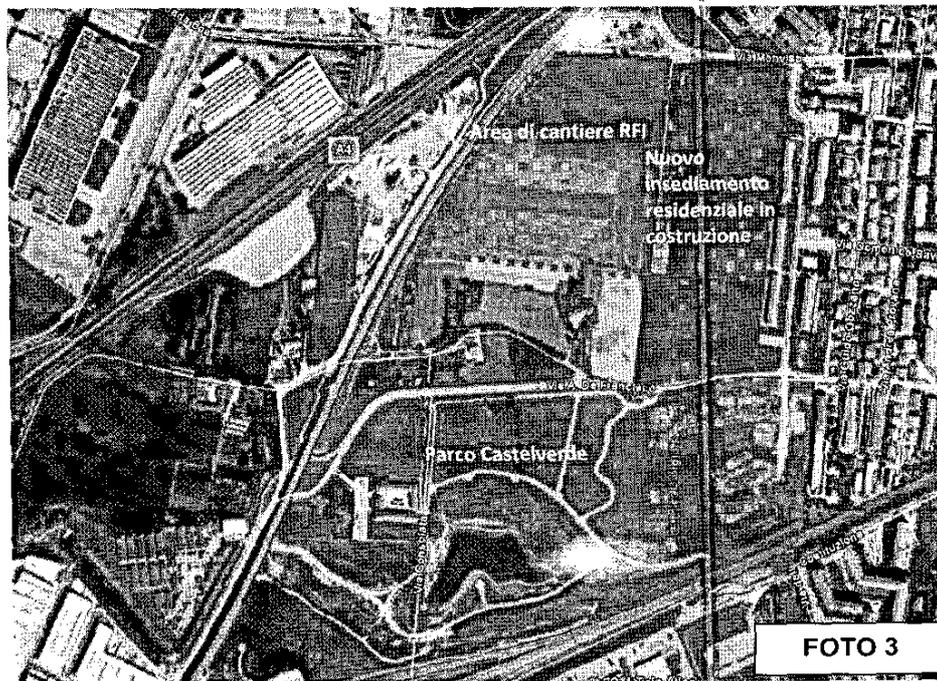
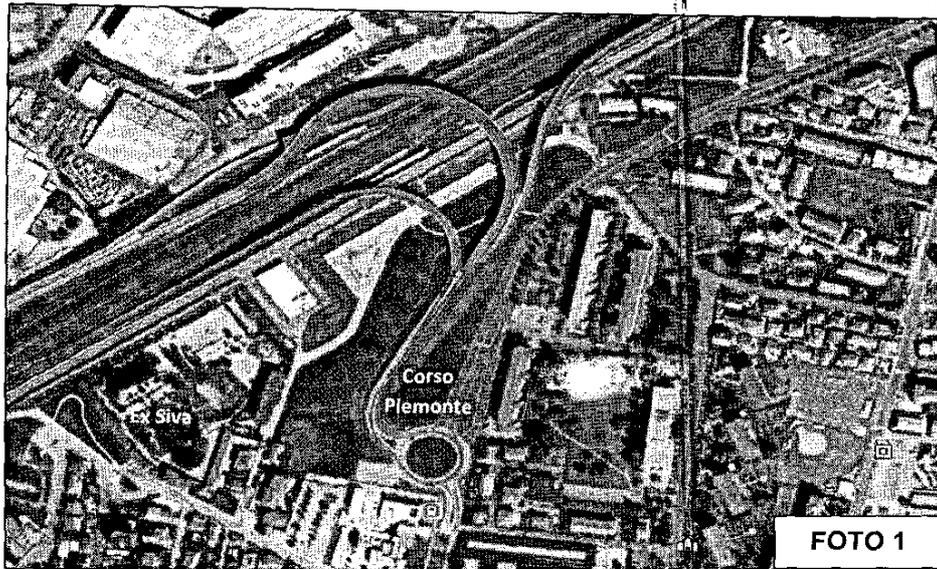
Infine, tale nuova collocazione, può assumere concretamente il valore di occasione sinergica con le istituzioni universitarie per avviare attività di formazione e ricerca sul tema delle grandi opere infrastrutturali: argomento, peraltro, già oggetto di valutazione da parte dello stesso Osservatorio.

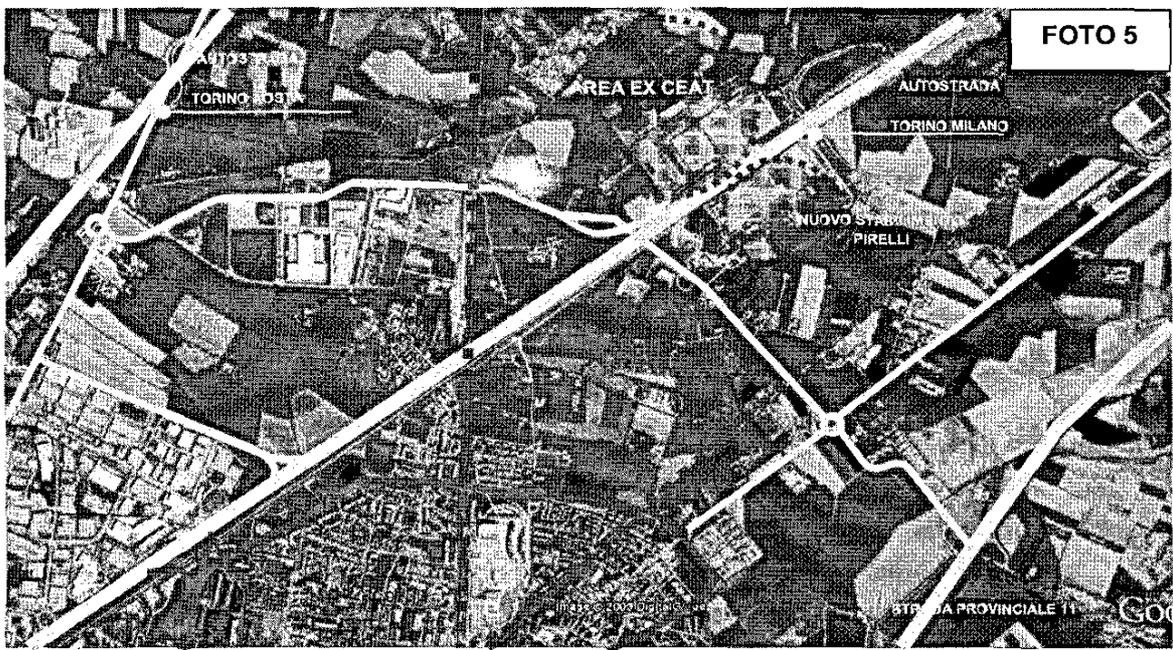
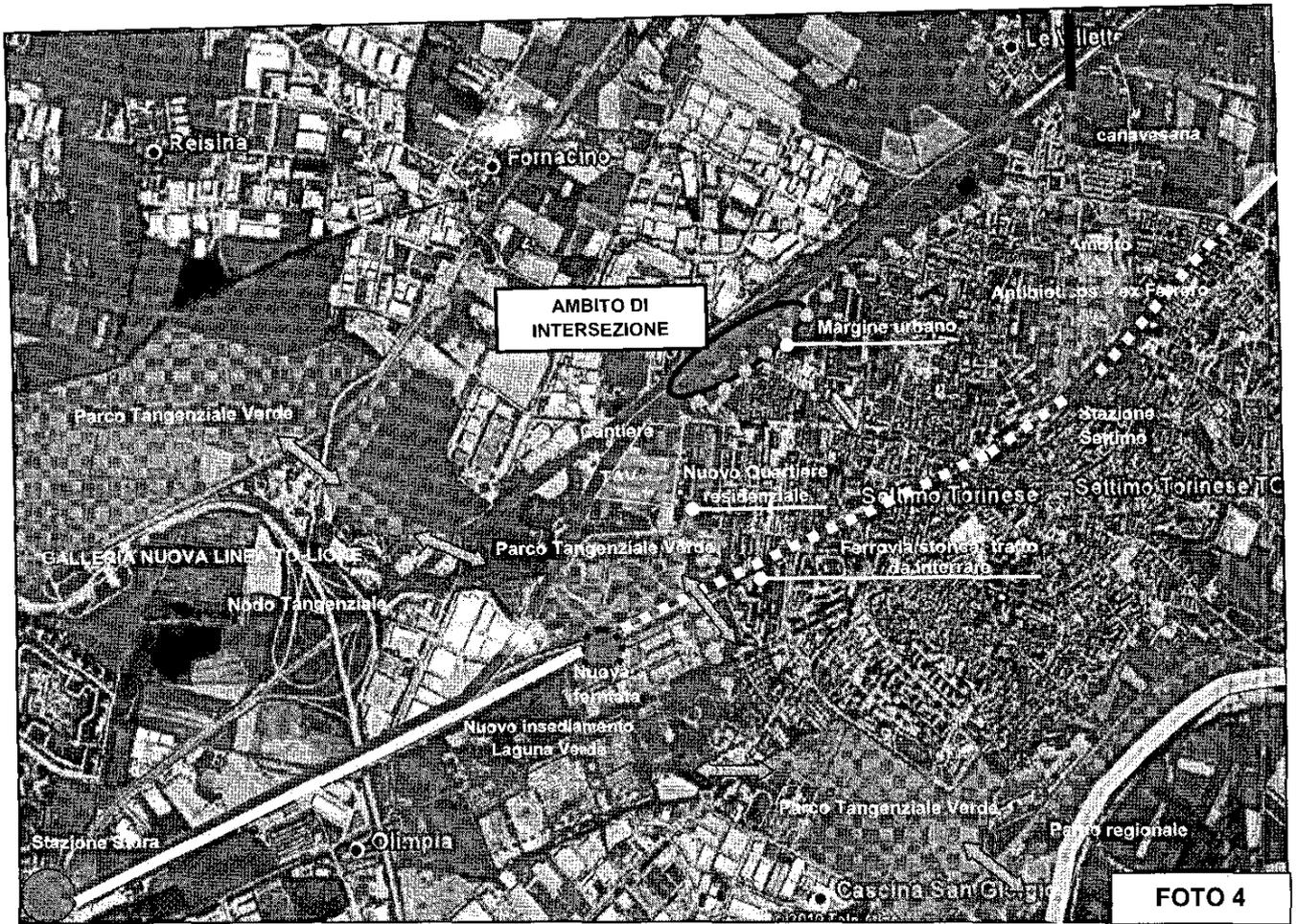
Per l'area di via Monviso, limitata alla funzione di deposito temporaneo dello smarino, si rende necessario provvedere, ben oltre quanto previsto dal Progetto preliminare, alla realizzazione di significativi interventi di mitigazione fonica ed

³ La precedente esperienza condotta in occasione della realizzazione della linea ferroviaria ad alta capacità Torino-Milano, con la formazione del villaggio per le maestranze lontano e separato dalla città, ha determinato la totale impossibilità di produrre forme di integrazione sociale ed economica con la realtà locale. L'esperienza francese della *Demarche Grand Chantier*, reinterpreta dalla Regione Piemonte con l'approvazione della recente legge n° 4/2011 per la realizzazione della NLTL, può rappresentare una concreta inversione di tendenza utile a creare opportunità di coesione con le comunità locali.

ambientale a protezione dell'adiacente insediamento abitativo, nonché l'innesto diretto sull'autostrada A4 Torino-Milano al fine di contenere l'inevitabile flusso di mezzi pesanti sulla viabilità ordinaria che lo stesso Progetto preliminare valuta essere nell'ordine di circa 130 mezzi pesanti impiegati quotidianamente per il trasporto su gomma dei materiali di risulta e dei concii.

- **quadruplicamento della ferrovia storica** nel tratto tra Stura e la stazione di Settimo per il potenziamento e l'avvio delle linee FM1 e FM4 del Sistema Ferroviario Metropolitano da parte dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana in grado di soddisfare la domanda di un bacino potenziale costituito da 200.000 utenti residenti nell'ambito territoriale del quadrante nord dell'area metropolitana torinese;
- **assetto idrogeologico.** I significativi investimenti effettuati dal Comune sul reticolo idrografico esistente per la protezione idraulica del territorio (es. Scolmatore Ovest) impongono l'assoluta necessità di valutare in forma maggiormente approfondita il recapito delle acque nell'attuale reticolo idrografico, sia in termini di compatibilità idraulica, con riferimento ai quantitativi scaricati - anche in fase di cantiere - sia nei confronti del pozzo di aggotaggio previsto nel nodo autostradale, che in considerazione della necessità di convenzionamento con il soggetto gestore (Consorzio SBNF) cui garantire anche la corresponsione di canoni finalizzati alle conseguenti necessità manutentive;
- **le fasce di rispetto** proposte dal Progetto preliminare, con riferimento particolare al limite della fascia di vincolo urbanistico indicata in colore verde negli elaborati, determinano condizionamenti rilevanti alla realizzazione di interventi urbanistici da tempo programmati dal PRGC: segnatamente per le zone di Piano "Pd - PdC" e "Mf16" (area ex Siva) per le quali è in corso l'edificazione (Pd - PdC) o ne è prevista l'imminente trasformazione che, nel caso dell'ex Siva, comporterebbe la rinuncia di importanti finanziamenti pubblici già accordati per la realizzazione di un nuovo insediamento di edilizia abitativa sociale previsto dal Piano casa nazionale. Per detta fascia si richiede, pertanto, la revisione al fine di evitare l'impossibilità di dar corso agli interventi urbanistici ed edilizi programmati e/o in corso.







COPIA

CITTÀ DI SETTIMO TORINESE

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 123

Oggetto: **INFRASTRUTTURE STRATEGICHE LEGGE 443/2001. NUOVA LINEA TORINO - LIONE - TRATTA NAZIONALE - PROGETTO PRELIMINARE CINTURA DI TORINO E CONNESSIONI ALLA LINEA TORINO - LIONE. ESPRESSIONE OSSERVAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.**

Il giorno 7 del mese di Giugno dell'anno duemilaundici alle ore 9:30 a Settimo Torinese, in una sala della sede comunale in Piazza della Libertà n. 4, a seguito di regolare convocazione si riunisce la GIUNTA COMUNALE.

1 -	CORGIAT LOIA ALDO	Sindaco
2 -	LAPERTOSA PIETRO	Vice Sindaco
3 -	PALENA GIUSEPPE	Assessore
4 -	STASSI ANTONINO	Assessore
5 -	DANIEL NINO	Assessore
6 -	PUPPO FABRIZIO	Assessore
7 -	GRECO CATERINA	Assessore
8 -	GHISAURA ANTONELLO	Assessore

Di essi sono assenti i Signori:=====

Presiede la seduta il Sindaco - Dr. Aldo CORGIAT LOIA

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, Dr.ssa Donatella MAZZONE.

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, invita la Giunta a deliberare sull'argomento in oggetto.



SEDUTA DEL

07/06/2011

VERBALE N. 123

Oggetto: INFRASTRUTTURE STRATEGICHE LEGGE 443/2001. NUOVA LINEA TORINO - LIONE - TRATTA NAZIONALE - PROGETTO PRELIMINARE CINTURA DI TORINO E CONNESSIONI ALLA LINEA TORINO - LIONE. ESPRESSIONE OSSERVAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

Premesso che:

- l'intervento in oggetto rientra nell'elenco delle opere ed interventi strategici di cui alla cosiddetta "Legge Obiettivo" (Legge n. 443/2001), come previsto dall'allegato 1 della Delibera CIPE 21/12/2001, n. 121, come aggiornato dalla Delibera CIPE 06/04/2006, n. 130;

- lo stesso intervento è stato inserito nel Contratto di Programma RFI 2007-2011 – aggiornamento 2009, approvato con Delibera CIPE 13/05/2010, n. 27;

- in data 25/05/2001 il Soggetto proponente ITALFERR S.p.A., in nome e per conto di RFI S.p.A., ha presentato alla Direzione Ambiente della Regione Piemonte gli elaborati del progetto preliminare e dello studio di impatto ambientale dell'opera, ai fini dell'avvio della procedura integrata per le Infrastrutture Strategiche prevista dal D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. per la valutazione di impatto ambientale e la localizzazione delle stesse;

- in data 28/03/2011 lo stesso Soggetto proponente ha provveduto a dare notizia dell'avvenuto deposito a mezzo stampa, in attuazione dei disposti dell'art. 24 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i.;

- il Soggetto proponente ITALFERR S.p.A. ha presentato altresì in data 31/03/2011 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare richiesta di Pronuncia di compatibilità ambientale in riferimento al progetto di cui all'oggetto;

Considerato che:

- l'opera in progetto impatta in maniera significativa sull'ambito territoriale settimese già interessato nel recente passato dalla realizzazione della tratta Torino – Milano della linea ferroviaria ad alta capacità, e che l'Amministrazione comunale ha



intenzione di fornire un proprio adeguato apporto agli approfondimenti progettuali successivi;

- Il Comune di Settimo Torinese è presente nell'Osservatorio per la realizzazione della nuova linea ferroviaria Torino – Lione con propria rappresentanza dal 2010 e, pur manifestando la propria adesione alla realizzazione della nuova linea ferroviaria, ha puntualmente evidenziato la propria posizione riguardo al progetto preliminare della nuova linea sin dalla sue prime elaborazioni, con riferimento alle conseguenze che esso determina nel territorio comunale ed in particolare rispetto all'impatto fortemente negativo del sito dell'impianto industriale sul contesto urbano nonché riguardo la necessità di integrare il Progetto preliminare della nuova linea con la previsione di interramento dei tratti ferroviari interni alla città, quale forma di effettiva ed efficace progettazione del nodo ferroviario locale in conseguenza della realizzazione della nuova linea;

- la posizione assunta dal Comune di Settimo è stata ulteriormente ribadita e formalmente rappresentata nel corso di due recenti importanti appuntamenti istituzionali in occasione della presentazione alle Amministrazioni locali del Progetto preliminare da parte dell'Osservatorio presso la Prefettura di Torino e del successivo incontro del Tavolo Istituzionale di Palazzo Chigi;

- nel corso di quest'ultimo incontro in data 03/05/2011, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, in ragione della particolarità del nodo ferroviario di Settimo Torinese, ha accolto le richieste avanzate dal Comune richiedendo ad RFI ed Italferr di procedere con specifico studio di fattibilità tecnico economico per l'interramento nel tratto urbano della ferrovia storica Torino – Milano, studio che risulta ad oggi in fase di elaborazione da parte del soggetto proponente;

Dato atto che:

- la procedura di approvazione del progetto preliminare delle Infrastrutture strategiche di cui alla Legge Obiettivo prevede che lo stesso venga approvato dal CIPE con il consenso, ai fini della intesa sulla localizzazione dell'opera, dei presidenti delle regioni interessate, che si pronunciano sentiti i comuni nel cui territorio si realizza l'opera (art. 165, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.);



- tale procedura prevede pertanto che il parere istruttorio sul progetto preliminare ai fini urbanistici ed edilizi venga reso dalle sole regioni, sentiti i comuni interessati (art. 167 D. Lgs 163/2006 e s.m.i.);

- al contempo, è consentito alle regioni ed agli enti locali la partecipazione alle procedure di valutazione di impatto ambientale nazionale, cui le stesse Infrastrutture strategiche possono essere sottoposte, mediante valutazioni ed osservazioni da rimettere al Ministero dell'Ambiente entro il termine di 60 giorni dall'avvenuto recepimento della richiesta di Pronuncia di compatibilità ambientale del promotore, termine fissato per il progetto di cui trattasi alla data del 11/06/2011, come riportato nel sito web dello stesso Ministero (art. 167 e 183 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., art. 24 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)

- la Regione Piemonte, ai fini di garantire l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nonché di esprimere il proprio parere nell'ambito della procedura di valutazione di impatto ambientale nazionale, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 40/1998 e s.m.i. ha provveduto ad indire una conferenza di servizi, cui sono stati chiamati a partecipare i soggetti istituzionali interessati dall'opera;

- la prima seduta della suddetta conferenza dei servizi ha avuto luogo in data 18/05/2011 e che i lavori della stessa risultano tuttora in corso;

Visto l'allegato documento intitolato "Il nodo di Settimo Torinese nella prospettiva della nuova linea ferroviaria Torino Lione - Osservazioni al progetto preliminare";

Rilevato che il contenuto dello stesso esprime adeguatamente, in via preliminare, la valutazione dell'Ente rispetto all'infrastruttura in progetto, mettendo in evidenza le inderogabili esigenze di integrazione progettuale irrinunciabili ai fini della realizzazione della stessa;



Considerato che tale documento dovrà essere utilizzato sia per la partecipazione alle procedure di valutazione di impatto ambientale nazionale, quale osservazioni da rimettere al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nei termini di legge, sia per la partecipazione alla conferenza dei servizi ex L.R. 40/1998, attivata sul progetto dalla Regione Piemonte;

Vista la Legge 21 dicembre 2001, n. 443;

Visti il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

Visti il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40;

Visto lo Statuto del Comune di Settimo Torinese;

Visto l'articolo 48 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Proposta l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico Enti Locali;

Visto il parere favorevole del dirigente coordinatore del Settore Territorio in ordine alla regolarità tecnica;

Si propone affinché la **Giunta Comunale**

DELIBERI

1. di approvare l'allegato documento intitolato "Il nodo di Settimo Torinese nella prospettiva della nuova linea ferroviaria Torino Lione - Osservazioni al progetto preliminare", dando atto che il contenuto dello stesso esprime adeguatamente, in via preliminare, la valutazione dell'Ente rispetto all'infrastruttura in progetto, e mettendo in evidenza le inderogabili esigenze di integrazione progettuale irrinunciabili ai fini della realizzazione della stessa;
2. di dare mandato al dirigente competente affinché lo stesso venga utilizzato ai fini della partecipazione alle procedure di valutazione di impatto ambientale nazionale, quale osservazioni da rimettere al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare entro la data del 14/06/2011;
3. di dare altresì mandato al dirigente competente affinché il documento allegato venga altresì utilizzato per la partecipazione alla conferenza dei



servizi ex L.R. 40/1998, attivata sul progetto dalla Regione Piemonte,
trasmettendo alla stessa le osservazioni ivi contenute;

PARERI

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali sulla proposta di deliberazione sopra riportata si esprime:
parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

II DIRIGENTE COORDINATORE DEL
SETTORE TERRITORIO
Arch. Antonio CAMILLO



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la sovraestesa proposta e ritenendola meritevole di approvazione;
Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti,

DELIBERA

Di approvare così come si approva la proposta presentata

Successivamente la Giunta Comunale, ritenuta l'urgenza di provvedere; con separata votazione unanime; ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Redatto e sottoscritto
In originale firmati:

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to MAZZONE DONATELLA

IL SINDACO

F.to CORGIAT LOIA ALDO

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Li - 8 GIU. 2011



IL SEGRETARIO GENERALE

Donatella Mazzone

REFERATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal - 8 GIU. 2011

Del presente verbale viene data comunicazione - oggi - giorno di pubblicazione, ai Capigruppo consiliari mediante elenco, con messa a disposizione del testo in modalità telematica.

Li, - 8 GIU. 2011



IL SEGRETARIO GENERALE

F.to MAZZONE DONATELLA

ATTESTAZIONE D'ESECUTIVITÀ'

DIVENUTA ESECUTIVA in data 07/06/2011, ai sensi dell'articolo 134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Li - 8 GIU. 2011

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to MAZZONE DONATELLA